



Comune di
Gressoney-La-Trinité

Regione Autonoma Valle D'Aosta

Administration communale

Gemeindeverwaltung



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2019 - 2021

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

SOMMARIO

- a) ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- f) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Mensa scolastica, tramite appalto di servizi
- Trasporto scolastico, gestito direttamente con mezzo e dipendenti comunali

Servizi gestiti in forma associata

- tramite Unité des Communes Valdôtaines Walser
 - Ufficio tributi ed altre entrate (Ufficio tributi convenzionato con Unité des Communes Walser)
 - Servizio contabile relativo al personale dei Comuni compresi nel territorio comunitario;
 - Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
 - Gestione asilo nido-garderie, Microcomunità
 - Centro estivo
 - Gestione Scuole secondarie di primo grado
 - Funzioni comunali diverse quali interventi di tipo culturale, didattico, sportivo, sociale, turistico, dell'agricoltura e dell'allevamento effettuati sul territorio aventi valenza sovra comunale;
 - Gestione delle funzioni amministrative in materia di insediamenti produttivi e per l'istituzione dello sportello unico per le attività produttive
 - impianti di tele radiocomunicazioni;
 - gestione dei contratti di lavori, servizi e forniture, delle procedure di espropriazione per pubblica utilità e degli affidamenti sopra soglia;
- tramite Unité des Communes Valdôtaines Mont-Rose
 - Autorità di SubAto
 - Gestione acquedotto e fognatura comunale, depuratore – Servizio Idrico Integrato
- Tramite le seguenti Convenzioni:
 - La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Comune di Gressoney-Saint-Jean per la gestione in forma associata del servizio di biblioteca intercomunale e specializzata Walser.
 - La convenzione tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Gaby per la gestione in forma associata relativa alla Commissione locale valanghe, i cui effetti cessano con la modifica ovvero la soppressione delle Commissioni locali valanghe.
 - La convenzione con il Comune di Valtournenche, ente capofila e altri per gestione progetto Interreg Alplinks – cooperazione territoriale Europa, Italia e Svizzera.

- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la gestione in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari.
- La convenzione tra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e il Comune di Gressoney-La-Trinité per il difensore civico.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Consorzio regionale pesca per la tutela, l'incremento e l'esercizio della pesca.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Comune di Ayas per la gestione associata di funzioni amministrative relativamente all'assegnazione dell'autorizzazione allo svolgimento dell'attività di trasporto sciatori (eliski) e contestuale concessione.
- La convenzione tra il Comune di Gressoney-La-Trinité e il Tribunale di Aosta per lo svolgimento dei lavori di pubblica utilità.
- La convenzione disciplinante le funzioni della centrale unica di committenza regionale per l'acquisizione di servizi e forniture.
- La convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale, per il tramite dell'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6.
- La convenzione quadro tra i Comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sopra comunale mediante costituzione di uffici comunali associati.
- La convenzione per l'esercizio in forma associata del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito territoriale regionale ai sensi della l.r. n. 6/2014, coincidente con l'Ambito Valle d'Aosta di cui al D.M. 19.1.2011 e al D.M. 18.10.2011 (riferimenti normativi l.r. n. 6/2014; articolo 46 bis, d.l. 159/2007, convertito in legge 222/2007 e ss.mm.ii.; D.M. 226/2011, come modificato dal D.M. 106/2015).
- La convenzione attuativa tra il comune di Aosta e i Comuni della Valle d'Aosta per l'esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse regionale relativamente al tempio crematorio e sepolture campi musulmani, ai sensi dell'art. 5 della l.r. 05.08.2014, n. 6 e dell'articolo 104 della l.r. 54/1998 - anni 2017/2021.
- L'adesione all'Associazione riconosciuta denominata Gruppo di azione locale della Valle d'Aosta (in forma abbreviata "GAL Valle d'Aosta")

➤ Tutela della cultura Walser:

In ossequio all'art. 40bis dello Statuto speciale della Valle d'Aosta, il 19 agosto 1998 è stata approvata e promulgata la legge quadro regionale n. 47 "Salvaguardia delle

caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della Valle del Lys”, che “detta i principi fondamentali ai quali intende ispirare la propria azione a sostegno della salvaguardia delle caratteristiche e delle tradizioni linguistiche e culturali” delle popolazioni di lingua tedesca della valle del Lys, appartenenti alla comunità walser. Al fine di favorire la piena partecipazione di queste popolazioni alle iniziative volte a dare attuazione a detta legge, la Regione ha istituito presso la Presidenza della Giunta la “Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser”, composta dal Presidente della Regione, dall’Assessore all’Istruzione e alla cultura, dai rappresentanti dei Comuni di Issime, Gaby, Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-La-Trinité, della Comunità Montana e dai rappresentanti delle Associazioni culturali presenti sul territorio.

Il 26 novembre 1982, la Regione Autonoma Valle d’Aosta ha istituito il Centro Studi e Cultura Walser della Valle d’Aosta, Walser Kulturzentrum, avente sede in Gressoney-Saint-Jean.

Il Centro ha come scopo quello di promuovere e incrementare lo studio, la ricerca, la conservazione e la divulgazione della cultura, delle usanze e delle tradizioni, nonché la promulgazione della lingua walser nei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean e Issime.

Partecipazioni in società e consorzi e associazioni di comuni.

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Ragione Sociale	Tipologia di attività	Quota di partecipazione e valore totale posseduto	Funzioni attributive	Attività svolte
Consorzio degli Enti Locali della Valle d’Aosta Soc. Coop. - Consortium des Collectivités Locales e la Vallée D’Aoste soc. coop. siglabile CELVA Soc. Coop.	A.84.11.10 - Attività generali di amministrazione pubblica - Amministrazione pubblica e difesa; Assicurazione sociale obbligatoria	1 quota, pari al 1,19% (al 25/05/2015) dell’intero capitale sociale Valore quota al 31/12/2015 € 5.536,80	Ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto del CELVA "La Cooperativa costituisce l’organismo a carattere strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali, con funzioni di supporto nello svolgimento delle attività svolte dagli enti locali nell’ambito del Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta. Essa esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d’Aosta.	Ai sensi dell’articolo 5 dello Statuto la Cooperativa intende svolgere le seguenti attività: a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l’ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo; c) promuovere la formazione, la qualificazione e l’aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci; d) assistere i soci nell’applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti; e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado; f) gestire e sviluppare l’esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o

				la distribuzione di hardware e software; g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune; h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale; i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo; j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.
IN.VA. S.p.A.	62.01 - produzione di software non connesso all'edizione	500 azioni - pari allo 0,0098 % dell'intero capitale sociale al 31/12/2015 Valore quota azionaria al 31/12/2015 € 779,04	progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nel settore ICT (Information And Communication Technology) si rimanda allo statuto societario	espletamento dell'attività di Centrale Unica di Committenza regionale (CUC) si rimanda allo statuto societario
Monterosa S.p.A.	493901 – gestione di funicolari, ski-lift e seggiovie	381.265 azioni pari allo 0,53%. Valore quota azionaria al 31.12.2015 € 0,22	Gestione di impianti a fune	Gestione di impianti a fune

Consorzio Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA s.c.r.l.)

Sede legale: Piazza Narbonne n. 16 – 11100 AOSTA - C.F. e P.IVA: 00665740072

Costituito il 1° dicembre 1998 il “Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l.”, avente forma di società cooperativa a responsabilità limitata, nasce come organismo strumentale del Consiglio Permanente degli Enti Locali (CPEL) con funzioni di supporto agli enti locali nello svolgimento delle loro attività, nell'ambito del Sistema delle Autonomie della Valle d'Aosta.

Il CELVA s.c.r.l. esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e assicura loro la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose

rispetto al mercato. Come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto del CELVA, considerata l'attività mutualistica, la Cooperativa svolge le seguenti funzioni:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

In aggiunta a quanto sopra con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane", all'articolo 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA), si è stabilito che i Comuni esercitino in forma associata, per il tramite del Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta (CELVA), le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività:

- formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- supporto alla gestione amministrativa del personale degli enti locali;
- attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie degli enti locali mediante affidamento a terzi.

Per ulteriori informazioni riguardo la società cooperativa, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato sul sito internet: www.celva.it .

IN.VA. SPA

Sede legale: Loc. L'Île Blonde n. 5 – 11020 BRISSOGNE (AO) - C.F. e P.IVA: 00521690073 IN.VA. SPA è stata istituita con la legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 avente ad oggetto “Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica” con esclusivo oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei propri soci.

IN.VA. SPA fornisce all'Ente servizi informatici strettamente necessari al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali in quanto il processo di modernizzazione della P.A. necessita dell'utilizzo delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra l'Ente e i propri interlocutori. La modernizzazione e la diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi del Comune, nonché lo sviluppo e la realizzazione di collegamenti informatici aperti alle interrelazioni con gli altri enti pubblici territoriali valdostani, le amministrazioni dello stato ed i cittadini utenti rendono l'Ente sempre più efficiente nei confronti della propria utenza.

Con la legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante “Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), e alla legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale.

Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme)”, la società IN.VA. SPA è divenuta a totale capitale pubblico e la possibilità di acquisire quote di partecipazione è stata estesa agli enti locali valdostani, agli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, alle società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL).

L'articolo 21 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, “Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015” ha modificato l'oggetto sociale della società IN.VA. SPA introducendo lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. in favore dei soci azionisti.

Con la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 avente ad oggetto “Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.”, intervento legislativo che ha rivoluzionato il panorama degli Enti locali valdostani, all'art. 6 comma 2 è stato ribadito il ruolo di IN.VA.S.p.A. in materia di sistema informativo territoriale e di Centrale Unica di Committenza regionale per i servizi e le forniture.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene n. 500 azioni pari allo 0,0098 % dell'intero capitale sociale.

Per ulteriori informazioni riguardo la società, la sua organizzazione nonché i dati dettagliati dei bilanci preventivo e consuntivo si rimanda a quanto pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito internet: www.invallee.it .

MONTEROSA S.P.A.

La società Monterosa S.p.A. è stata costituita con atto a rogito Notaio Guido Maroz in data 28.06.1996 n. 124470/37967, repertorio 60584/1996, a seguito di fusione propria e depositato presso il Registro Imprese di Aosta il 28.06.1996 al protocollo n. 3848/00, con durata sino al 31.12.2100, successivamente modificata sino al 31.12.2050.

Il Comune di Gressoney-La-Trinité detiene 381.265 azioni, pari allo 0,53% del Capitale sociale.

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Il Comune è dotato dei sotto indicati strumenti urbanistici:

- Testo definitivo della variante al P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 12.12.2014;
- Accoglimento delle proposte di modificazione del testo del progetto definitivo della variante sostanziale del P.R.G.C: di cui alla delibera di Giunta regionale n. 594 del 24.04.2015, ai sensi dell'art. 15 della l.r. 11/1998, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 04.08.2015;
- Adozione della variante non sostanziale n. 5 del P.R.G.C., adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 10.07.2017;
- deliberazione della giunta regionale n. 594 del 24.04.2015 di approvazione della proposta di modificazione della variante sostanziale generale al piano regolatore generale comunale, da sottoporre al parere del Comune;
- piano di classificazione acustica redatto ai sensi della l.r. 20/2009 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 30.06.2011;
- definizione casi e criteri di esonero dall'obbligo di autorizzazione per particolari attività ai sensi dell'art. 2, comma 3 della l.r. 30.06.2009, n. 20 – manifestazioni, spettacoli e attività produttive a carattere temporaneo approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 18.07.2011;
- classificazione edifici situati in zone "A" in adeguamento alla legge regionale 6 aprile 1998, n. 11, oggetto di concertazione cui ha fatto seguito parere favorevole rilasciato dalla Direzione tutela BBCC in data 19.12.2011 – prot. n. 14640/BC, adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 15.12.2014;
- piano di sviluppo turistico adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 06.09.2013.

L'ente ha altresì provveduto a delimitare, in ottemperanza alla vigente normativa in materia e in particolare ai sensi della legge regionale 06.04.1998, n. 11,

- le aree boscate (articolo 33), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 25.03.2013, previo parere favorevole della Direzione regionale foreste e infrastrutture rilasciato con nota dell'Assessorato Agricoltura e Risorse Naturali, prot. 18586/RN del 11.07.2012, pervenuta il 08.08.2012 al prot. n. 4052;
- le zone umide e i laghi (articolo 34), come da elaborati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 970 del 11.07.2014;
- i terreni sedi di frane (articolo 35) e a rischio inondazioni (articolo 36) come da elaborati adottati con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 15.12.2011;
- i terreni soggetti al rischio di valanghe o slavine (articolo 37) come da elaborati approvati con deliberazione della giunta regionale n. 761 del 13.03.2000.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione attuale che scadrà a maggio 2020¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate tributarie rappresentano la principale fonte di entrata corrente, da cui deriva la capacità di autonomia finanziaria dell'ente.

I servizi a domanda individuale

Le tariffe per il servizio mensa, il trasporto scolastico, e i parcheggi a pagamento per l'esercizio 2019, e che si presumono anche per gli esercizi successivi, sono state stabilite con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14 gennaio 2019 "Approvazione tariffe servizi pubblici a domanda individuale a valere per l'anno 2019." E risultano le seguenti:

Servizio mensa scolastica:

- Scuola dell'infanzia e scuola primaria:
 - quota fissa d'iscrizione: € 180,00, pari a otto rate mensili di € 20,00
 - € 2,70= a pasto;

Qualora più utenti del medesimo nucleo familiare usufruiscano del servizio di mensa scolastica, la quota prevista per il buono pasto è ridotta a € 2,60.

Servizio di trasporto scolastico:

- gennaio / giugno 2019
 - € 60,00=

In presenza di più utenti del medesimo nucleo familiare che usufruiscono del servizio, si applicano i sotto indicati prezzi:

- 2° figlio: € 50,00=
- 3° figlio e ulteriori € 40,00=
- settembre / dicembre 2019
 - € 40,00=

In presenza di più utenti del medesimo nucleo familiare che usufruiscono del servizio, si applicano i sotto indicati prezzi:

- 2° utente: € 30,00=
- 3° figlio e ulteriori € 25,00=

Parcheggi a pagamento:

La tariffa è determinata come di seguito specificato a tutto il 31 dicembre 2019:

- € 1,00 per ogni ora di sosta, con possibilità di frazionamento;
- € 0,50 per 30 minuti
- € 5,00 periodo di 24 ore
- € 50,00 mensile (senza riserva dei parcheggi)
- € 220,00 annuale (senza riserva dei parcheggi)

- o € 120,00 annuale (senza riserva dei parcheggi per i residenti di Gressoney-La-Trinité) precisando che gli importi mensili e annuali sono riferiti ad un solo veicolo e non nominativi;

Le entrate tributarie

La legge 27.12.2016 n. 147 (legge di stabilità 2014) ha provveduto con l'art. 1, comma 639, all'istituzione, a far data dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Municipale che sostanzialmente si articola normativamente in 2 componenti: quelli di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale propria (IMU) e quella riferita ai servizi, che a sua volta sia articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IUC-IMU

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3/2016 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della IUC/IMU.

Il gettito della IUC-IMU è stato calcolato sulla base delle risultanze delle banche dati disponibili create ai fini dell'accertamento dell'imposta comunale sugli immobili. A partire dal 2016 l'accertamento e l'attività di controllo sono effettuati dall'Unité des Communes Valdôtaines Walser.

Le aliquote per l'esercizio 2019 verranno approvate dal Consiglio con deliberazione n. xx del __.04.2019.

La legge n. 145 del 30.12.2018 (legge di bilancio 2019) non ha più previsto il blocco degli aumenti dei tributi di cui all'art.1, comma 26, della legge 28.12.2015 n. 201/ - legge di stabilità 2016. E', inoltre, da segnalare che secondo il nuovo principio della competenza finanziaria tale entrata deve essere accertata per cassa.

Le tariffe sono le seguenti:

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale.	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per le abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune	8 ‰ (otto per mille) con riduzione del 50 per cento della base imponibile

Aliquota per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili	8 ‰ (otto per mille)
Aliquota per i fabbricati di categoria D	7,6 ‰ (sette virgola sei per mille)

Il gettito IMU stimato per il triennio 2019-2021 è di € 710.000,00 annui.

Nel 2019 si prevede di continuare l'attività di accertamento e di controllo per l'IMU dovuta per i terreni edificabili per gli anni 2016 e 2017, a seguito della quale si prevede di accertare € 30.000,00 per l'anno 2019.

Inoltre è previsto un recupero IMU anni pregressi 2012-2017 di € 30.000,00 per l'anno 2019, di € 36.000,00 per l'anno 2020, di € 35.000,00 per l'anno 2021.

IUC-TARI

Il gettito della IUC - TARI è stato calcolato sulla base delle risultanze delle banche dati disponibili, con copertura mediante tariffa del totale dei costi di gestione del servizio sulla base del piano economico finanziario approvato dall'Unité Walser in qualità di Autorità di Sub-Ato, come previsto dalla normativa.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 3/2016 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della iuc/tari.

La riscossione è disciplinata dalla Legge.

Gli uffici dell'Unité hanno intrapreso l'attività di controllo e inserimento delle variazioni comunicate dai contribuenti ai fini dell'accertamento dell'imposta che, come per l'IMU, sarà effettuato dall'Unité des Communes Valdotaines Walser.

Le aliquote per l'esercizio 2019 verranno approvate dal Consiglio con deliberazione n. xx del __.04.2019; tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006:

Utenze domestiche residenti

Numero componenti del nucleo familiare	quota fissa	quota variabile
	tariffa € al mq/anno	tariffa a nucleo familiare / anno
1	0,61	5,00
2	0,73	10,00
3	0,91	20,00
4	0,96	25,00
5	1,01	30,00
6 o più	1,06	40,00

Utenze domestiche non residenti e utenze tenute a disposizione da residenti

Tariffa unitaria al metro quadrato (€/mq/anno)
€ 1,67

Pertinenze di utenze domestiche e non domestiche

Tariffa unitaria al metro quadrato (€/mq/anno)	<i>Utenze non domestiche</i>	
€ 0,58		
Categoria di attività	quota fissa	quota variabile
	tariffa € a mq/anno	tariffa € a mq/anno
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,05303	0,53557
Campeggi, distributori carburanti	0,11103	1,13500
Esposizioni, autosaloni, superfici accessorie o destinate a uso strumentale all'attività sportiva	0,04971	0,51497
Alberghi con ristorante	0,20000	1,85000
Alberghi senza ristorante	0,16000	1,45000
Case di cura e riposo	0,15742	1,61084
Uffici, agenzie, studi professionali	0,16571	1,59117
Banche e istituti di credito	0,09114	0,92695
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,14417	1,26459
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,17731	1,81271
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,11931	1,21534
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,15245	1,55522
Attività industriali con capannoni di produzione	0,07125	0,72096
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,09114	0,92695
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,45000	5,82160
Bar, caffè, pasticceria	0,60318	6,04261
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,28165	2,87243
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,24519	2,49341
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,00420	10,2418
Discoteche, night club	0,17234	1,76327
Palestre, piscine, spogliatoi e sale fitness	0,07232	0,53016

Utenze soggette a tariffa giornaliera: La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Si stabilisce, inoltre, che la tariffa applicabile alle unità immobiliari condotte da soggetti non residenti, ovvero tenute a disposizione da soggetti residenti e non affittate a soggetti terzi per periodo superiore a sei mesi, debba essere rapportata esclusivamente al metro quadrato, senza tenere conto del numero di occupanti.

La riscossione dell'Imposta Unica Comunale sarà effettuata nei termini di seguito indicati:

IMU	Acconto	16 giugno
	Saldo	16 dicembre
TARI	Unica soluzione	31 dicembre

La previsione del gettito iscritto a bilancio ammonta a € 170.624,01 per gli esercizi 2019-2020 e 2021.

A differenza dell'IMU, secondo i nuovi principi, la TARI viene accertata con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e quindi a seguito dell'emissione del ruolo.

IUC TASI

Per quanto riguarda il Tributo per i servizi indivisibili IUC-TASI, come già per il bilancio 2018/2020, non viene applicata.

Imposta municipale secondaria

Per quanto riguarda la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni (ICP), si segnala l'introduzione di due poste in entrata per adeguarsi al piano dei conti integrato.

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni è gestita dall'Ufficio tributi dell'Unité Walser.

Imposta di soggiorno

Trova applicazione della norma di cui all'articolo 6 del regolamento comunale per l'attuazione dell'imposta di soggiorno approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20/2016, (Art. 6, comma 1, lettera b): *finanziamento di interventi promozionali e/o eventi di attrazione turistica da realizzarsi anche in collaborazione con la Regione e/o l'Office Régional du Tourisme e/o con altri enti locali e/o con associazioni e/o con fondazioni e/o con privati*) secondo la quale il gettito stimato dell'imposta di soggiorno, che ammonta a € 90.000,00, andrà a finanziare la Missione 07 Turismo, Programma 01: Sviluppo e la valorizzazione del turismo.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	203.690,71	1.500,00	1.500,00
	- Stato :	40.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	163.690,71	1.500,00	1.500,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00

2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	25.500,00	18.000	18.000
	- OO.UU. :	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	5.500,00	3.000,00	3.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	79.188,17	73.905,32	73.905,32
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : BIM	79.188,17	73.905,32	73.905,32
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	894.481,61	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo saldo di parte corrente	197.366,91	214.829,12	211.800,45

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	25.617,73	26.310,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.841,18	26.841,18	0,00	0,00	0,00	0,00

Tasso medio indebitamento						
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Indebitamento inizio esercizio						

Oneri finanziari	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.223,45	531,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti	1.633.421,62	1.813.970,44	1.813.395,61	2.011.994,43	1.955.994,43	1.954.994,43
% su entrate correnti	0,07 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Per quanto riguarda le voci di SPESA, il D.Lgs. 118/2011, integrato con il D.Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Esse si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG).

Le spese correnti comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, trasferimenti all'Unité des Communes Valdôtaines Walser per il proprio funzionamento, trasferimento allo Stato per rimborso IMU, ecc.

Il totale complessivo della spesa corrente per l'anno 2019 si assesta a € 1.814.627,52= e attiene alle spese ripetitive, di carattere continuativo derivante da contratti stipulati in precedenti esercizi, necessarie per continuare ad erogare i servizi alla popolazione e al turismo, allo stesso livello di efficienza garantito negli anni precedenti. Sono ricomprese anche le spese di carattere discrezionale la cui comprimibilità dipende dalle indicazioni dell'Amministrazione e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo per i rinnovi contrattuali e il fondo di riserva.

Il Comune eroga alla collettività un ventaglio di iniziative che si concretizzano, soprattutto, in prestazione di servizi. I costi di maggiore rigidità per il bilancio sono le spese di personale, le spese di gestione degli immobili comunali, le spese per il turismo, l'onere per il rimborso dei prestiti, il trasferimento previsto dalla legge allo Stato per la quota Imu di competenza statale e il trasferimento, previsto dalla legge, per il funzionamento dell'Unité Walser di cui il Comune di Gressoney-La-Trinité fa parte.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento degli equilibri di bilancio previsti dalla normativa, **sinora mantenuti**.

La gestione corrente sarà orientata al mantenimento del patrimonio esistente e alla realizzazione degli specifici obiettivi di mandato in campo turistico e sociale.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Novità a partire dal 2018 sono le disposizioni previste dall'articolo 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti" che prescrive:

“1.le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi (importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro) e il programma triennale dei lavori pubblici (di singolo importo superiore a 100.000 euro nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti

....

6.Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7.Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8.Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti: a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute; d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo; e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento”.

Successivamente la Legge di Bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016, n. 232 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) al comma 424 (“L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.”) pospone l'obbligo della predisposizione del programma e dei connessi adempimenti a carico del RUP a far data dall'esercizio finanziario del 2018.

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate tramite i mercati elettronici e le convenzioni Consip, come previsto dal legislatore nazionale.

Per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000,00, le procedure di gara sono affidata alla Centrale Unica di Committenza regionale – INVA S.p.A..

Per quanto riguarda il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi bisogna sottolineare che lo stesso non contempla forniture e servizi superiori a € 1.000.000,00 ed è così composto:

N.	Descrizione della fornitura/servizio	Stima costo unitario al netto di iva/annuo	Codice CPV	Descrizione Codice CPV	Tipologia (fornitura-servizio)	Anno di avvio di procedura di affidamento	Durata presunta	Note
1	Energia elettrica	81.967,21	65310000-9	Erogazione energia elettrica	fornitura	2018	01/01/2019 31/12/2020	Servizio affidato sino al 31/12/2018
2	Servizio di sgombero neve	72.500	90620000-9	Servizi di sgombero neve	servizio	2019	Stag. nvernale 2019/2020 a 2020/2021	
3	Servizio di pulizia edifici comunali	24.432	90919000-2	Servizi di pulizia di uffici, scuole e apparecchiature per ufficio	servizio	2019	01/06/2019 31/12/2021	
4	Servizio refezione, pulizie refettorio e trasporto scolastici	48.000	55510000-8	Servizio mensa scolastica e pulizie edificio scolastico	Servizio	2019	01/06/2019 31/12/2021	

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La legge finanziaria 2008 (legge 24 dicembre 2007, n. 244) dai commi 594 a 599 dell'art. 2 ha previsto che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, tutte le pubbliche amministrazioni, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il comma 595 del succitato articolo stabilisce che, nei piani relativi alle dotazioni strumentali, occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

A fronte dell'obbligo dell'adozione del piano triennale, il comma 597 dell'art. 2 prevede che a consuntivo debba essere redatta una relazione da inviare:

- agli organi di controllo interno,
- alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

L'art. 2, comma 598 richiede anche un obbligo di pubblicazione dei piani triennali sui siti internet degli enti.

In relazione alle previsioni, dell'art. 2, commi da 594 a 599, della legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008), i competenti servizi comunali mantengono da tempo obiettivi di razionalizzazione dei beni individuati dalla predetta norma, attraverso attività di analisi delle modalità di utilizzo delle dotazioni strumentali anche informatiche, e della telefoni, e dei conseguenti costi a carico dell'Ente, al fine di individuare eventuali diseconomie e proporre misure per ottimizzare i costi, ovvero ridurli, perseguendo in tal modo gli obiettivi di razionalizzazione.

Sulla base dell'attività di monitoraggio, si è giunti alla redazione del piano triennale 2019/2021 di razionalizzazione, che è stato elaborato con riferimento sia alla idoneità delle dotazioni strumentali e informatiche che corredano le stazioni di lavoro o che supportano lo svolgimento di prestazioni lavorative da parte dei lavoratori, sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo dei beni indicati dalla legge 244/2007, rilevando che non sussistono sprechi nell'ambito delle dotazioni a disposizione dell'Ente e salvaguardando la funzionalità degli uffici dei servizi e degli organi istituzionali.

In linea generale e quale criterio primario per la razionalizzazione delle spese, non saranno effettuate nuove acquisizioni di beni e attrezzature se non in sostituzione di quelle esistenti da dismettere o in caso di guasti per i quali risulterebbe antieconomico procedere alla riparazione, salvo casi eccezionali da autorizzare.

Per il perseguimento degli obiettivi, si dovrà tenere conto dei limiti imposti dalle disposizioni di finanza pubblica sia in tema di pareggio di bilancio che di tagli alle spese degli enti locali.

Di seguito vengono specificati i provvedimenti che si intendono assumere nel merito al fine di rispettare le disposizioni di legge finalizzate alla razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione, tenendo comunque conto che, considerate le dimensioni del Comune e le strutture a disposizione, già contenute in termini di spese e razionalizzazione dell'utilizzo, non verranno proposti drastici tagli, che andrebbero a svantaggio dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi da erogare alla comunità.

Di seguito sono riportate, per specifica categoria di bene, le analisi delle dotazioni esistenti, le misure e gli interventi da adottare, gli obiettivi futuri che il Comune si propone di perseguire per una razionalizzazione delle spese.

Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (Art. 2, comma 594, lettera a) legge 24.12.2007, n. 244)

Le postazioni di lavoro individuali sono costituite dalle apparecchiature informatiche installate nei relativi uffici comunali, per ogni dipendente al fine dell'espletamento del lavoro attinente alle mansioni di riferimento. Il criterio dominante nell'assegnazione in uso al dipendente sono le mansioni svolte dallo stesso come confermate nella dotazione organica dell'ente e gli specifici carichi di lavoro assegnati dal Segretario.

Le strumentazioni sono costituite da:

- personal computer completo di video, sistema operativo e applicativi previsti dai procedimenti di lavoro per ogni postazione;
- stampante personale o di rete;
- scrivania con seduta e cassettera;
- n. 1 fotocopiatore di rete per tutti gli uffici.

Le quantità presenti nei vari settori sono riportate nella seguente tabella:

Settore	Pc	Scanner	Stampante	Fotocopiatore
Sindaco	1		1	
Ufficio ragioneria	2			
Ufficio anagrafe	2		2	
Ufficio tecnico	2	2 (1 da stamp. multifunzione)	3	1 (stamp.multifunzione)
Polizia locale	2		1	
Ufficio protocollo e commercio	2	2 (1 di rete per tutti gli uffici)	1 (di rete per tutti gli uffici)	1 (di rete per tutti gli uffici)
Segretario	1		1	

Le apparecchiature tecnologiche sono di proprietà del Comune e sono destinate sulla base dell'analisi delle esigenze di lavoro dell'utilizzatore e tenuto conto del settore di appartenenza nell'articolazione amministrativa o tecnica.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite seguendo i seguenti criteri:

- la sostituzione dei personal computer avviene solo in caso di guasto, qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione non risulti economicamente vantaggiosa e tenendo conto anche del grado di

- obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici e informatici;
- nel caso in cui un PC non ha più la capacità di supportare efficientemente l'evoluzione di un applicativo viene utilizzato in ambiti dove sono richieste performance inferiori.
 - l'individuazione dell'attrezzature informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro viene effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
 - ogni intervento, sia esso rappresentato da acquisto, potenziamento o sostituzione è sempre sottoposto all'approvazione del responsabile del servizio che valuta le diverse opportunità, con l'obiettivo di conciliare il risparmio delle risorse con l'ottimizzazione dei servizi.
 - le stampanti guaste normalmente non vengono riparate poiché nella quasi totalità dei casi non ne vale la pena e in caso di nuovi acquisti si cerca di uniformare quanto più possibile i tipi di stampante, per una migliore gestione del materiale di consumo.

Linee guida per la razionalizzazione triennale

Gli interventi che si propongono per il contenimento della spesa e la razionalizzazione dell'utilizzo sono così esposti:

- utilizzo delle convenzioni Consip per l'acquisto di tutte le strumentazioni elettroniche e informatiche offerte dal sistema Consip con l'osservanza dei parametri previsti dall'art. 26, comma 1, legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;
- individuazione dei settori che possano permettere una diminuzione delle stampanti individuali con la fornitura di una stampante di rete multiutente. L'assegnazione di stampanti personali avviene solamente dove vi siano motivate esigenze di servizio e accessibilità (esempio distanza dalla postazione di lavoro).
- la stampa a colori viene limitata ai casi espressamente necessari (stampe di manifesti per organizzazione eventi o manifestazioni ed eventuale altra documentazione per cui si rende migliorativa la stampa a colori);
- utilizzo del sistema delle convenzioni e del mercato elettronico per il noleggio dei fotocopiatori e utilizzo del mercato elettronico per la sostituzione delle macchine obsolete;
- le attuali macchine multifunzione e con il collegamento in rete e la scansione di documenti consentono da un lato il progressivo conseguimento delle finalità contenute nelle disposizioni normative vigenti, tendenti alla digitalizzazione della pubblica amministrazione, dall'altro la riduzione della produzione di documenti cartacei.

Dotazioni delle autovetture di servizio (Art. 2, comma 594, lett. b) legge 24.12.2007, n. 244)

Il Comune dispone di un'unica autovettura di servizio in dotazione alla Polizia locale che è di proprietà del Comune.

Tutti gli uffici comunali sono localizzati presso la sede municipale in località Tache 14/a.

Non sono presenti auto blu.

Telefonia mobile di servizio – assegnazioni

Il numero delle schede telefoniche SIM è pari a 7, ovvero sono in dotazione:

- n. 1 scheda alla polizia locale
- n. 1 scheda all'addetto dell'ufficio anagrafe
- n. 1 scheda al cantoniere
- n. 1 scheda al cantoniere
- n. 1 scheda al Sindaco
- n. 1 scheda all'assessore alla viabilità
- n. 1 scheda all'assessore ai lavori pubblici.

Il principio che regola l'assegnazione è quello della reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

L'assegnatario del dispositivo di comunicazione è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione, per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

La durata delle chiamate, verificata l'effettiva necessità, dovrà essere la più breve possibile in relazione alle esigenze di servizio e comunque, dagli uffici comunali, è fatto obbligo di utilizzare il telefono fisso.

Non sono consentite le chiamate personali salvo urgenze.

Beni Immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, alla data odierna, sono quelli indicati nell'inventario.

Il patrimonio immobiliare costituisce ricchezza, come si evince dal termine stesso ed è compito dell'Ente garantire che questa ricchezza, nel tempo, venga gestita con l'obiettivo di un suo costante aggiornamento ovvero, come condizione minimale, impedendone il degrado e ciò è assicurato direttamente dai servizi comunali. La complessità della gestione degli immobili è tema che, negli ultimi anni, ha alimentato diverse soluzioni, tenendo conto che delle possibilità offerte dal mutato quadro normativo.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

FABBRICATI	TERRENI
Sport Hus Loc. Edelboden Inferiore	Prato (vicino al Lys davanti Piazzale Colletesand)
Casa Rial Loc. Tache	Area verde Eyo
Casa Thedy Loc. Tache	Discarica comunale
Cimitero Loc. Tache	Prato Edelboden Superiore
Gabinetti pubblici Loc. Tache	Prato Loc. Tache
Municipio Loc. Tache	Guado pista fondo (Cimavalle)
Scuola Loc. Tache	Guado pista fondo Loc. Colletesand
Autorimessa interrata e locali polifunzionali Loc. Tache	Terreno (a sud del municipio) loc. Tache
Servizi igienici Loc. Edelboden Superiore	Terreno (ex proprietario Favre Ave)
Chiosco in lamiera per rifiuti Loc. Tache	Alpeggio Gabiet
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Anderbatt	Prato Loc. Edelboden Superiore
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Inf.	Pascolo Alpe Bettolina
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Inf.	Prato Loc. Alpe Moos
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (Piaz.Colletesand)	Bosco (a destra di Deyola Superiore)
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (vicino ex dispensario farmac.)	Bosco (ex consortereria) Loc. Gofer
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Edelboden Sup. (vicino Sport Hus)	Bosco Monterey
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Eyo (area pic nic)	Prato in Loc. Netscho
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Fohre (piazzale)	Prato piazza Colletesand
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Tschaval (bivio Capanna Carla)	Prato vicino Busca Thedy
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Tschaval (posteggio)	Prato Loc. Tache
Chiosco in legno per rifiuti Loc. Underwoald	
Deposito in pietra per rifiuti Loc. Selbsteg	
Deposito in pietra per rifiuti Loc. Staffal (vicino Hotel Monbosco)	
Deposito vecchie scuole Loc. Selbsteg	
Foyer du Fond Loc. Colletesand	
Prefabbricato	
Locale vigili del fuoco	
Chiosco per deposito legna	
Ricovero parti elettriche Loc. Staffal	
Chiosco carburanti Loc. Edelboden Superiore	
Tettoia per deposito graniglia e sale Loc. Colletesand	
Chalet in abete per snowpark Loc. Colletesand	
Casetta prefabbricata dell'area pic nic Loc. Eyo	

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19.12.2018 “Determinazioni in merito a richiesta di alienazione di immobile di proprietà comunale” è stato deliberato quanto segue:

1. Di alienare alla Sig.ra ██████████, titolare dell'azienda alberghiera denominata “██████████” il terreno di proprietà comunale distinto al C.T. al Fg. 14 n. 56 per la parte di area precedentemente locata.
2. Di stabilire il prezzo di vendita in €/mq. 110,00.
3. Di dare atto che i mq. esatti verranno definiti in sede di frazionamento con la presenza del Sindaco tenendo conto che nell'originaria richiesta di alienazione del terreno in data 03.05.2011 poi divenuta locazione si indicava una superficie di mq. 161,20 circa.
4. Di dare atto che nel contratto di vendita dovrà essere specificati che un eventuale futura costruzione da parte del Comune possa essere costruita a confine.
5. Di stabilire che le spese inerenti al frazionamento e le spese inerenti il notaio sono a carico dell'acquirente.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.C2	4	3	1 in convenzione con l'Unité des Communes Valdôtaines Walser al 20%
Cat.C1	3	2	1 in convenzione con il comune di Lillianes al 30% fino al 31-05-2018
Cat. B3	1	1	
Cat. B2	1	1	
Totale	9	7	2

Le funzioni di Segretario dell'ente sono esercitate a decorrere dal 01.10.2015, da Ferruccio Parisio convenzionato con il Comune di Gressoney-Saint-Jean, Gaby e Issime con percentuale di servizio pari al 20% per il Comune di Gressoney-La-Trinité (cioè un giorno a settimana).

Dal 25 febbraio 2019 il Segretario comunale Dott. Ferruccio Parisio Gaudenzio andrà in pensione. Alla data attuale l'Amministrazione non è ancora a conoscenza di chi ricoprirà tale incarico e in quale percentuale di servizio.

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: n. 9 dipendenti

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spese correnti	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2017	6	220.208,33	1.523.110,44	14,46
2016	9	320.059,84	1.633.421,62	19,59
2015	9	418.771,12	1.805.866,85	23,19
2014	9	445.692,19	1.872.848,50	23,80
2013	9	443.007,33	1.606.572,97	27,57

Nel 2018 la spesa complessiva per la gestione del personale ha determinato impegni per un importo di € 272.112,69, pari al 15,37% del totale delle spese correnti. I dati non sono ancora definitivi in quanto non è ancora stato chiuso l'esercizio 2018.

Nel corso del 2018 l'ente ha trasferito la somma di € 21.698,79 quale rimborso per la convenzione di segreteria dei Comuni convenzionati di Issime, Gaby, Gressoney-la Trinité e di Gressoney Saint Jean.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione n. 16 del 04.02.2019 è stato approvato il programma triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 40, comma 2, della legge regionale 23.07.2010, n. 22. Di seguito si riporta quanto deliberato:

delibera

- Approvare** per il triennio 2019 - 2020 - 2021, la seguente programmazione di fabbisogno di personale:

anno	Inquadramento personale	Categoria e posizione	numero	Tipologia orario	Copertura
2019	-	-	-	-	-
2020	-	-	-	-	-
2021	-	-	-	-	-

2. Di dare atto che per gli anni 2019, 2020 e 2021 non si prevedono, al momento, nuove assunzioni di personale se non a seguito di un adeguamento delle previsioni del fabbisogno del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti delle assunzioni previsti dalle norme vigenti, nonché di nuove possibilità che verranno stabilite da successive disposizioni legislative.

3. Di dare atto che, sempre nel rispetto delle disposizioni in materia di contenimento delle spese per il personale, rimane salvo, per tutto il triennio, il ricorso all'utilizzo di contratti flessibili per fronteggiare le esigenze temporanee ed eccezionali che dovessero manifestarsi.

4. Di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente piano annuale e triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero nuove e diverse esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione.

5. Di dare mandato al Segretario comunale per l'assunzione dei provvedimenti connessi o conseguenti all'attuazione degli indirizzi contenuti nel presente atto alla luce delle vigenti disposizioni in materia.

Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempo rapidi e solitamente nel corso dell'esercizio, richiedono tempi di realizzazione più lunghi dovuti a difficoltà di progettazione, vincoli del patto di stabilità, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse e tempi di realizzazione dei lavori lunghi.

Riepilogo Investimenti Anno 2019

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.03.2	Costituzione di capitali fissi	3.000,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	150.000,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	20.000,00
01.05.2	Lavori rifacimento e installazione VOIP e WiFi	6.000,00
01.05.2	Incarico per servizi di ingegneria inerenti all'edificio destinato a Scuole	17.464,38
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti (Parcometri e sistema automatizzato di accesso autorimessa)	77.797,00
06.01.2	Impianti sportivi (Incarico per progetto lavori di ristrutturazione Sport Hus e lavori di riqualificazione dell'area sportiva in loc. Edelboden Sup.)	15.079,42
06.01.2	Lavori di realizzazione di un campo polivalente basket/pallavolo	81.366,27
07.01.2	Turismo attrezzature	5.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
09.04.2	Lavori BIM	5.282,85
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	197.737,48
10.05.2	Pubblica Illuminazione	10.000,00
10.05.2	Lavori di riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio pubblico sito dx orografica torrente Lys in loc. Staffal	236.500,00
10.05.2	Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico loc. Tache	550.000,00
	TOTALE SPESE:	1.400.227,40

Riepilogo Investimenti Anno 2020

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	110.000,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	15.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	127.234,44
10.05.2	Pubblica Illuminazione	20.000,00
	TOTALE SPESE:	308.234,44

Riepilogo Investimenti Anno 2021

M.P.T.	Investimento	Spesa
01.05.2	Manutenzione straordinaria immobili	110.000,00
01.05.2	Manutenzione straordinaria automezzi	15.000,00
01.06.2	Acquisto attrezzature e impianti	8.000,00
01.08.2	Acquisto software	3.000,00
09.04.2	Trasferimento a SUB-ATO per investimenti	25.000,00
10.05.2	Manutenzione straordinaria strade, vie, piazze e marciapiedi	127.205,77
10.05.2	Pubblica Illuminazione	20.000,00
	TOTALE SPESE:	305.205,77

Fonti di Finanziamento - Totali generali

Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	203.690,71	1.500,00	1.500,00
	- Stato :	40.000,00	0,00	0,00
	- Regione :	163.690,71	1.500,00	1.500,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	25.500,00	18.000,00	18.000,00
	- OO.UU. :	20.000,00	15.000,00	15.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	5.500,00	3.000,00	3.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	79.188,17	73.905,32	73.905,32
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie : BIM	79.188,17	73.905,32	73.905,32
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	894.481,61	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00

7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento:	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo del saldo di parte corrente	197.366,91	214.829,12	211.800,45

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

Lavori di costruzione di un nuovo tratto (secondo) di marciapiede din Località Woaldiele	Progetto definitivo approvato. Progetto esecutivo consegnato, da approvare
Realizzazione campo polivalente pallacanestro/pallavolo in località Edelboden Inferiore	Gara appalto – In attesa di verifiche aggiudicatario
Realizzazione opere paramassi in località Tache	Progetto preliminare approvato.
Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico in loc. Tache	Gara appalto tramite SUA – In attesa comunicazione aggiudicatario
Lavori di riqualificazione della viabilità interna all'area giochi in loc. Edelboden	Progetto preliminare approvato
Lavoro di rifacimento di tratti di acquedotto comunale tra le località Obro - Dejolo e tra Staffal e Woaldiele	In attesa di CRE

e) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2019-2021 da rispettare in sede di programmazione e gestione sono:

- Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.
- Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli I (spese correnti) e IV° (Spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).
- Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli IV e V, sommate alle entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo II°.

Situazione di cassa

Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Gressoney-La-Trinité ha tuttavia una solida situazione di cassa e nell'ultimo anno non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Fondo di cassa presunto al 31.12.2018: € 650.895,00

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2019 nell'importo di € 57.093,74, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs 118/2011 mediante assunzione di determina del Responsabile del Servizio finanziario n.323 del 31.12.2018.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Agli enti locali territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'Ente dal 2016 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica conseguendo un saldo positivo. Si prevede di mantenere i saldi positivi anche nel triennio 2019-2021.

Occorre segnalare con nota del 9 maggio 2018 acquisita al protocollo dell'Ente in data 9 maggio 2018, prot. 2391 veniva comunicata l'ammissione della richiesta di spazi finanziari relativamente alle seguenti opere:

1. Opere di completamento della viabilità e dei sottoservizi del centro storico località Tache nel comune di Gressoney-La-Trinité, per un importo di € 550.000,00;
2. Lavori di riqualificazione ambientale e funzionale del parcheggio pubblico sito in destra orografica del torrente Lys in località Staffal per un importo di € 77.993,09.

Si segnala, inoltre che il Dirigente della struttura Enti Locali Regione Valle d'Aosta con Provvedimento Dirigenziale n. 5188 in data 28.09.2018 avente per oggetto: "Intesa regionale verticale approvata con DGR 482/2018: Restituzione e compensazione di spazi finanziari attribuiti ai comuni, per l'anno 2018, con PD 2444/2018. Seconda intesa regionale verticale approvata con DGR 1135/2018: ammissione ed esclusione dei comuni, nonché attribuzione per l'anno 2018, di nuovi spazi finanziari per consentire operazioni di investimento da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti nel rispetto dell'obiettivo dei vincoli del pareggio di bilancio" comunicava l'ammissione della richiesta di spazi finanziari relativamente alle seguenti opere:

- Lavori di realizzazione di un campo polivalente basket/pallavolo presso l'area sportiva comunale sita in località Edelboden Inferiore per un importo di € 81.381,30=;
- Lavori di rifacimento completo della rete LAN ed annessi dell'edificio municipale sito in località Tache n. 14/A per un importo di € 42.178,33=;
- Lavori di realizzazione del sistema di videosorveglianza del parcheggio comunale sito in località Staffal per un importo di € 7.180,55=.